

## Frana Pelmo, recuperati i corpi dei due soccorritori



**(2 settembre 2011)** SAN VITO DI CADORE – Il monte

Pelmo concede una tregua: le valanghe di sassi precipitate dal versante settentrionale del monte bellunese si sono interrotte, permettendo alle squadre del Soccorso Alpino di recuperare i corpi di Alberto Bonafede e Aldo Giustina. Le vittime sono 2 soccorritori alpini, rispettivamente di 43 e 42 anni, che giovedì hanno perso la vita a causa di una frana mentre svolgevano il proprio lavoro.

I due tecnici, entrambi di San Vito di Cadore, all'alba del 31 agosto hanno iniziato la scalata del versante nord del monte Pelmo per soccorrere due alpinisti tedeschi rimasti feriti sulla via Simon-Rossi. Senonché mentre si calavano da 2900 metri di altezza una scarica di sassi li ha travolti, spezzando le corde e facendoli precipitare a 700 metri di altezza.

In questi 2 giorni è risultato impossibile per i soccorritori recuperare i corpi delle vittime a causa delle continue frane. Invece i due scalatori tedeschi sono stati tratti in salvo dall'elicottero e sono stati portati immediatamente in ospedale.

Secondo Gian Vito Graziano, il Presidente dell'Ordine Nazionale dei Geologi, il crollo avvenuto sul monte Pelmo è stato "un'evoluzione naturale: lo stato di fratturazione della roccia è stato verificato anche in zone non soggette a traffico veicolare, a sovraccarichi o a fattori esterni... Ovviamente cause naturali, come la circolazione dell'acqua, il gelo e disgelo, possono funzionare da 'innesco' della frana".

Il Presidente continua:

"Ci può essere anche una causa antropica, ma è molto più raro che questa succeda. L'innesco spesso sono impercettibili scosse sismiche che riescono a destabilizzare la roccia. Le frane di crollo sono molto insidiose perché non danno segnali precursori. Escludo comunque che un fenomeno come questo sia legato al cambiamento climatico, come si è sentito dire".

L'esperto sottolinea che il rischio di frane è tanto elevato nelle aree montane quanto lungo le nostre coste.